



## Blanca - Stagione 1 (2021)

**Un personaggio autentico e ben costruito per una serie giovane, accattivante e a tratti irriverente.**

Un film di Jan Michelini, Giacomo Martelli con Maria Chiara Giannetta, Giuseppe Zeno, Enzo Paci, Pierpaolo Spollon, Antonio Zavatteri. Genere Drammatico durata 100 minuti. Produzione Italia 2021.

La prima stagione della serie.

**Maria Antonietta Vitiello - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Blanca Ferrando è una ragazza non vedente, esperta di decalage di file audio per il tribunale, che inizia uno stage di sei mesi al commissariato San Teodoro di Genova potendo così realizzare il suo sogno di diventare una poliziotta. Un bulldog americano femmina, Linneo, le fa da cane guida e l'accompagna nelle sue avventure che via via diverranno sempre più complesse e si incroceranno con la sua traumatica storia personale, la sorella uccisa tragicamente e la propria perdita della vista.

Composta da sei episodi, la serie diretta da Jan Maria Michelini e Giacomo Martelli si ispira ai romanzi di Patrizia Rinaldi.

L'uso frequente dello 'splitscreen', la salvezza dei colori e l'olofonia, ovvero una tecnica di registrazione del suono a 360 gradi che permette di riprodurlo in modo simile a come viene percepito dall'orecchio umano, rendono questa fiction innovativa e originale per il palinsesto della RAI.

'Blanca' è una serie che poggia le basi su un personaggio ben costruito ed autentico: unisce sapientemente la capacità di analizzare odori, sapori e suoni alla "Daredevil" ad un intuito ed una sensibilità fuori dal comune, che mantiene e gioca sulle sue fragilità.

Il tentativo è quello di coinvolgere lo spettatore in un'esperienza sensoriale, uditiva e visiva che possa avvicinarlo a quella della protagonista. In linea con tale scelta stilistica, la location è Genova, una Genova in technicolor, quasi irrealista, che si illumina quando piove perché la protagonista "ha imparato a ballare sotto la pioggia" e che fa pensare a come Blanca possa immaginare e ricordare Genova. La scelta musicale, in primis con la sigla funky, contribuisce in modo determinante a creare uno stile (sia della serie che della protagonista) giovane, accattivante, a tratti irriverente. Ciò è ben evidenziato anche dall'uso dei vestiti di Blanca, tecnici, succinti e fluo e dei titoli di testa molto colorati che rivelano ancora una volta i tratti della personalità del personaggio: intelligente, a suo modo solare ed eccentrica. I suoni costituiscono, al pari delle musiche, delle sottolineature importanti sia per la trama che per i rilievi emotivi del personaggio.

L'altro punto di forza è il modo in cui viene trattato la tematica della cecità: i dialoghi e le freddure della protagonista evidenziano continuamente tutti gli stereotipi legati alla sua condizione con uno spirito critico e ironico. Evolve insieme al personaggio la capacità di sfidare i propri limiti ed elaborare il passato con una complessità emotiva e sentimentale (contesa tra lo chef Nanni e il collega Liguori) che prova ad alternare diversi registri all'interno di uno stile comunque leggero.

Maria Chiara Giannetta (che si è avvalsa delle indicazioni tecniche di Andrea Bocelli) risulta credibile nei panni di una non vedente, e in generale funziona bene quando rimane nelle corde dello stile della serie. La recitazione non solo della protagonista risulta, invece, un po' forzata soprattutto quando è nel registro drammatico, quando si esce dallo stile scanzonato di cui si vuole vestire la fiction. Il ritmo narrativo risulta sostenuto con dei colpi di scena alternati tra l'inchiesta del presente e quelli relativi al passato di Blanca che rendono lo script dinamico ed equilibrato.

La tensione ed il coinvolgimento crescono con il procedere delle puntate, per raggiungere l'apice alla fine del quarto episodio, per poi essere un po' deludente nella parte risolutiva finale che fa ricadere questa fiction all'interno degli standard Rai mentre i precedenti punti di forza vorrebbero, quasi riuscendoci, connotarla come un prodotto maggiormente innovativo.